



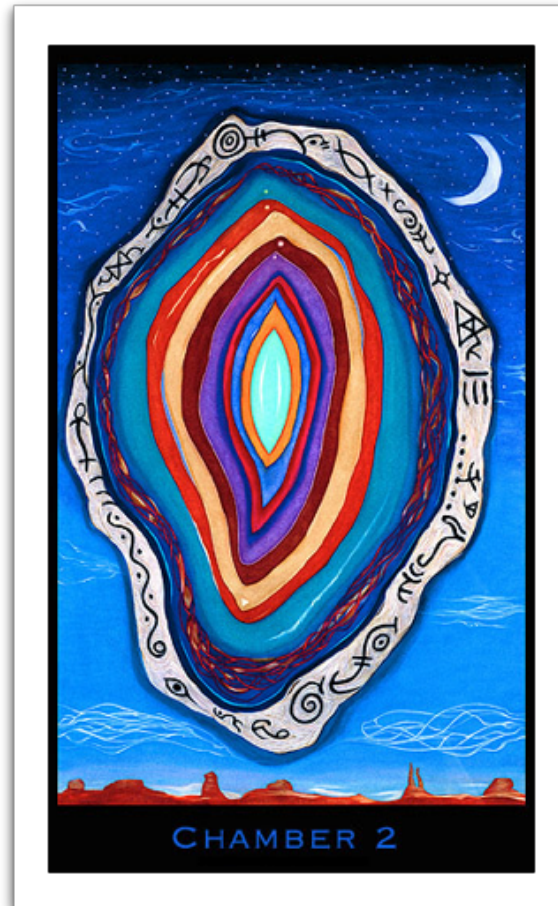
Wingmakers

FILOSOFIA CAMERA DUE

Philosophy Chamber Two

## Filosofia Camera Due

### IL CAMBIAMENTO DEI MODELLI DI ESISTENZA



La coscienza Sovereign Integral è la destinazione che richiama lo Strumento Umano all'interno della realtà della Sorgente Primaria. In tutti i suoi vagabondaggi lontano dalla Realtà Sorgente, la coscienza umana ha cancellato le irresistibili caratteristiche della Realtà Sorgente attraverso l'applicazione della logica della mente e una costante fiducia nel linguaggio di limitazione che proviene dai controlli esteriori della gerarchia.

La Realtà Sorgente, nascosta dietro il linguaggio, è stata gradualmente “illuminata” dai profeti del vostro mondo e ha, pertanto, assunto l'aspetto di linguaggio invece che di espressione delle sue irresistibili caratteristiche. Il linguaggio è l'erogatore della limitazione; è la pedina della tirannia e dell'intrappolamento. Praticamente tutte le entità nell'universo di tempo-spazio desiderano mantenersi dipendenti da una gerarchia che si frappone tra l'individuo e le irresistibili caratteristiche della Realtà Sorgente. È la gerarchia che utilizza il linguaggio come una forma di limitazione strutturale anche se, in termini relativi, può apparire come liberatorio ed emancipante.

La Realtà Sorgente è la dimora della Sorgente Primaria, e danza al di fuori dei costrutti di tutti i linguaggi. È completa in sé, e ha il solo fine di dimostrare il potenziale collettivo di tutte le specie nell'Universo di Totalità. È l'archetipo della perfezione. È il portabandiera del progetto innato e del destino ultimo di ogni entità. La SUA essenza è talmente al di là di ogni concezione che lo strumento umano è indotto a ricorrere al linguaggio delle apparenze – in sostanza, della gerarchia – per definire la Realtà Sorgente.

La gerarchia, attraverso l'erogazione di un modello di esistenza evoluzione/salvezza, ha tentato di guidare lo sviluppo di tutte le entità dell'Universo di Totalità. La connessione tra l'individuo e la Sorgente viene sottilmente indebolita dalle stratificazioni del linguaggio, dalla manipolazione del sistema di credenza e dai controlli di rito progettati dalla gerarchia al fine di interferire tra l'essenza spirituale delle entità e la loro sorgente, la Sorgente Primaria.

Ogni individuo deve conoscere il suo sé per essere libero da tutte le forme di affidamento sulle apparenze. Questo non implica che non ci si deve fidare gli uni degli altri, stringere legami di amicizia o unirsi in comunità. È semplicemente l'avvertimento che la verità relativa cambia di continuo nelle mani di coloro che vogliono controllare e, anche se i loro moventi possono essere benintenzionati, ciò resta sempre una forma di controllo. Quando la gerarchia trattiene per sé le informazioni, vengono posti centri d'interpretazione della verità relativa per acquisire e mantenere il potere invece che per diffondere l'emancipazione data dall'eguaglianza alla Sorgente.

Esistono talmente tanti strati di verità relativa che se si ascolta il linguaggio delle apparenze viene facilissimo abbandonare il proprio potere a favore di ciò che viene proclamato a parole. Il linguaggio è seduttivo per un ego guidato da potere e controllo, così come la mente è incline ad arrendersi e a credere al linguaggio delle apparenze. Una persona fiduciosa può venire irretita a credere in immagini e idee – reali o immaginarie – che trattengono gli individui legati a verità minori o, quando non ve ne è più bisogno, a sostenere la gerarchia. Si sta rapidamente avvicinando il momento in cui i veli del controllo a tutti i livelli della gerarchia saranno resi obsoleti da entità destinate a togliere i veli e a permettere al potere sovrano di prevalere sul potere gerarchico.

Ci sono entità che hanno intrecciato la loro esistenza futura con la *terra-earth* e sono destinate a dimostrare la verità dell'eguaglianza alla Sorgente tra tutte le entità a tutti i livelli di espressione. Lo scopo principale della gerarchia sarà di rimuovere un po' per volta queste barriere all'eguaglianza così che la gerarchia sembrerà il salvatore della coscienza invece del suo secondino. Si presenteranno, allora, chi si assicurerà che il velo cada rapidamente per coloro che sono pronti ad essere eguali alla loro Sorgente; per coloro che sono disposti a rasentare gli intricati sentieri della gerarchia e ad abbracciare la loro divinità come espressione sovrana della Realtà Sorgente.

La gerarchia rappresenta diversi interessi, percezioni di realtà e moventi d'azione. È questa diversificazione che rende la gerarchia inefficace a guidare gli individui al loro status d'eguaglianza con la Sorgente Primaria. Tuttavia, questa diversificazione è anche ciò che permette alla gerarchia di attrarre e risvegliare inizialmente una certa quantità di individui alla loro energia spirituale e al loro centro intuitivo. Nondimeno, la gerarchia si è auto-intrappolata in una diversità e specializzazione che le impediscono di evolvere dalla faticosa scalinata dell'evoluzione al

gioioso fiume di Luce allineato con il proposito di far giungere le entità all'eguaglianza della Sorgente.

Il concetto di salvezza deriva dai sentimenti di inadeguatezza che costantemente emergono nella coscienza di massa dell'umanità attraverso la mente genetica. Questi sentimenti sono dati dalla frammentazione dello strumento umano e dalla sua incapacità – in quanto frammentato – di afferrare pienamente la prospettiva della sua stessa totalità e giungere alle sue origini divine accettandosi come eguale alla Sorgente Primaria. Ne consegue, quindi, una ricerca che sembra senza fine di essere salvato dall'inadeguatezza e dall'insicurezza che derivano dalla frammentazione dello strumento umano.

La motivazione a un'evoluzione della coscienza viene dalla sensazione di essere meno dell'intero e, in particolare, dalla sensazione di essere scollegati dalla Sorgente Primaria per via del giudizio imperfetto che viene prodotto dalla frammentazione dello strumento umano. È attraverso questi sentimenti che la frammentazione si auto-perpetua nell'intera specie e passa alla mente genetica, che è il fondale condiviso dello strumento umano. La mente genetica della specie umana è l'unico e più potente elemento della gerarchia, e viene formata proprio dalle condizioni dello strumento umano che vive in un contesto totalmente tri-dimensionale e cinque-sensoriale che esclude ogni altra cosa.

Inizialmente, quando con la nascita l'entità entra in uno strumento umano, immediatamente si frammenta nello spettro di una percezione ed espressione fisica, emotiva e mentale. Da quel momento in poi, l'entità è attentamente condizionata ad adattarsi e orientarsi nel contesto tri-dimensionale e cinque-sensoriale della *terra-earth*. In effetti, l'entità frammenta intenzionalmente la sua coscienza al fine di sperimentare la separazione dalla totalità.

In questo stato di separazione, l'entità si auto-svantaggia per poter avere una nuova esperienza e una comprensione più profonda dello Schema Primigenio o grandiosa visione della Sorgente Primaria. Grazie a questa comprensione più profonda, l'entità può, attraverso lo strumento umano, trasformare il contesto tri-dimensionale in una componente auto-consapevole e integrata dell'Universo di Totalità. Questo sforzo eccezionale e intenzionale produce nello strumento umano la spinta a ritrovare la sua totalità e a ri-sperimentare la sua connessione divina con la Sorgente Primaria.

Questa ricerca, per buona misura, è il combustibile che porta l'individuo a ricercare ed esplorare il modello di esistenza evoluzione/salvezza. Fornisce all'individuo la motivazione a cercare aiuto e guida presso uno specifico sottogruppo della gerarchia e, così facendo, sviluppare un senso di appartenenza e unità. È proprio questo senso di appartenenza e unità che aiuta a catalizzare una sempre maggiore consapevolezza dell'unione di base tra lo strumento umano, la Coscienza dell'Entità, l'Universo di Totalità, la Sorgente Intelligenza e la Sorgente Primaria.

Questo è il motivo per cui il modello evoluzione/salvezza è un elemento così fondamentale per il Grande Esperimento. È lo stadio in cui lo strumento umano sviluppa un senso di unità e di appartenenza. Un senso di relazione con una qualche visione grandiosa e omni-comprensiva. Questo è il motivo per cui la gerarchia alimenta i salvatori. È anche il motivo per cui i sentimenti di inadeguatezza e insicurezza vengono sviluppati e alimentati. In realtà, ciò accelera

l'unificazione dell'umanità che, a sua volta, accelererà e porterà all'unificazione dell'umanità con l'Universo di Totalità.

I leader spirituali riescono a scrutare a fondo sotto la superficie della realtà della vita, sperimentano quanto siano intricatamente connesse ogni forma di vita e come questo composito di vita sia intelligente al di là di quanto lo strumento umano possa sia percepire che esprimere. A motivo di questa condizione, i leader spirituali possono solo interpretare la realtà attraverso la loro personale capacità di percepire ed esprimere la profondità della dimensione della vita e della sua intelligenza illimitata. Nessuno è in grado di verbalizzare la profondità e la vastità della dimensione della vita con gli strumenti del linguaggio. Si può solo, e tutt'al più, descrivere la propria interpretazione o le proprie impressioni.

Ogni umano è capace, a vari gradi, di scrutare sotto la superficie della realtà della vita e di percepire ed esprimere la propria interpretazione personale dell'Universo di Totalità. Gli occorre solo il tempo e l'intenzione di sviluppare la propria interpretazione personale; ed è precisamente questo che hanno insegnato tutti i grandi leader spirituali. Il significato più profondo della vita non è un assoluto sperimentabile solo da pochi eletti, ma una intelligenza dinamica in evoluzione che ha tanti volti quante sono le forme di vita. Nessuna forma di vita o specie ha un portale in esclusiva per l'Universo di Totalità nel quale la Sorgente Primaria esprime SE STESSA in tutta la SUA maestà. Il portale è condiviso con tutti perché la Sorgente Primaria è in tutte le cose.

I grandi leader spirituali della *terra-earth* hanno tutti, ognuno a suo modo, interpretato l'Universo di Totalità e il ruolo che l'umanità ha in esso. Così le loro interpretazioni, espresse con autorità e profondità di visione, divennero argomento di discussione fra i vari sottogruppi della gerarchia. Il discutere e l'indagare creano una polarizzazione della credenza. Emergerà quindi un gruppo di simpatizzanti che difenderà e abbellirà l'interpretazione di leader da loro sostenuto, mentre un altro la disprezzerà in base alla credenza precedente.

Questo particolare modo di creare una religione impostata sull'interpretazione dell'Universo di Totalità data da un salvatore o da un profeta, è propria di una specie che sta esplorando il modello di esistenza evoluzione/salvezza. I leader spirituali riconosciuti come grandi profeti o salvatori hanno dato una visione dell'Universo di Totalità che superava quella definita dalla gerarchia del tempo. Crearono un nuovo portale nell'Universo di Totalità e vollero condividere la loro visione a rischio di essere contestati e ridicolizzati.

Questi uomini e donne aprirono il passaggio affinché l'umanità esplorasse nuove sfaccettature di sé. Per impegnare una parte della sua super-anima (*oversoul*), o Coscienza Universale, che era essenziale in quel particolare momento del suo ciclo evolutivo. Tuttavia, troppo spesso le interpretazioni del leader vengono interpretate da seguaci che desiderano creare una religione o una setta, e così la visione rientra silenziosamente nelle mani della gerarchia, dove si devitalizza per il solo fatto di essere collegata a un'imponente struttura che la protegge e promuove.

La Sorgente Primaria è connessa all'individuo, non alle organizzazioni. Quindi la gerarchia è scollegata dalla Sorgente in senso vitale e dinamico. La gerarchia è collegata più al suo stesso desiderio di aiutare, di servire, di compiere una funzione che permette l'uso del potere che conduce alla visione dei suoi leader. Questo, in sé, non è sbagliato o malinteso. Fa tutto parte dello Schema Primigenio che orchestra il dispiegarsi della coscienza dalla Sorgente Primaria

all'entità e dall'entità alla Sorgente Collettiva. Questa è la spirale d'integrazione che genera totalità e bellezza nella Sorgente Intelligenza.

Ciò che la gerarchia ha genericamente etichettato come Spirito è una parola come un'altra che si avvicina al simbolo della Sorgente Intelligenza. La Sorgente Intelligenza alberga in tutti i campi di vibrazione come estensione della Sorgente. È l'emissario della Sorgente Primaria che s'interconnette alla gerarchia per contro-bilanciarla. La Sorgente Intelligenza è il fattore d'integrità e allineamento che si assicura che la gerarchia adempia il suo scopo all'interno dello Schema Primigenio. La Sorgente Intelligenza è, in effetti, lo "scienziato" che sovrintende il Grande Esperimento e stabilisce i criteri, seleziona le variabili, monitora i risultati e valuta le possibili alternative nel laboratorio di tempo e spazio.

Il Grande Esperimento è l'ininterrotta trasformazione ed espansione della Sorgente Intelligenza attraverso tutte le entità in tutte le dimensioni di esistenza. Lo scopo del Grande Esperimento è quello di esaminare modelli di esistenza alternativi per determinare, con una qualche certezza, il modello che meglio è in grado di unificare la coscienza senza incidere sulla sovranità dell'entità e la Sorgente Primaria. Il Grande Esperimento è composto da molti stadi distinti che s'interconnettono portando al Grande Mistero. La maggior parte di questi diversi stadi si manifesta simultaneamente all'interno dell'universo di tempo-spazio per preparare l'universo all'imminente espansione della Realtà Sorgente in tutte le dimensioni di esistenza.

Nel caso della *terra-earth*, è lo stadio di esistenza che promuove la limpida connessione della coscienza individuale alle irresistibili caratteristiche della Realtà Sorgente senza l'intervento di alcun tipo di gerarchia. Questo è il momento in cui le favole e i miti della storia escono alla luce e vengono riconosciuti per quello che sono e furono veramente. Questo è il momento in cui il linguaggio si trasmuterà in una forma nuova di comunicazione che mostrerà le irresistibili caratteristiche della Realtà Sorgente con un'artisticità di energia e vibrazione tale da abbattere tutte le barriere del controllo.

È tempo di riconoscere che la gerarchia si estende in tutto il cosmo fino ai confini estremi di scoperta. Ha rami che si protendono da ogni sistema stellare, da ogni dimensione conosciuta; di fatto, tutte le forme di vita sono "foglie" di questo vasto albero cosmologico. Questo costituisce il grandioso indottrinamento di specie, spiriti, pianeti e stelle man mano che ciascuno evolve lungo i rami dell'albero. Pertanto, la gerarchia è un assembramento di apparenze che desiderano investire le loro energie a supporto di un sottogruppo che ha nidificato da qualche parte all'interno della più imponente di tutte le strutture: la gerarchia. Il servizio è il movente operativo della gerarchia e, nella maggior parte dei casi, questo si traduce nel concetto di salvezza e nell'ordinamento insegnante/studente dell'universo.

La gerarchia è composta da tutte le entità animate da ogni genere di movente che hanno unito le loro energie in sottogruppi. Questi sottogruppi sono rami indipendenti del vasto albero cosmologico che abbraccia tutte le cose fuori dalla Realtà Sorgente. Le radici dell'albero si abbarbicano al suolo della memoria genetica e degli istinti subconsci. Alla base dell'albero i primi rami che spuntano sono i più vecchi e rappresentano le religioni primitive delle specie. I rami intermedi sono le religioni ortodosse e le istituzioni, mentre i rami più in alto rappresentano i sistemi di credenza attuali che stanno ultimamente emergendo in tutto l'universo. L'intero albero,

in questa definizione, è la gerarchia e il suo seme fu inizialmente concepito, piantato e coltivato dalla Sorgente Intelligenza con lo scopo di stimolare il Grande Esperimento.

Questo è l'esperimento di trasformazione contro evoluzione. L'evoluzione è l'arduo e continuo processo di cambiare di posto all'interno della gerarchia, valutando continuamente la propria posizione del momento in relazione a quella nuova da cui si è attratti. La trasformazione è semplicemente il riconoscimento che ci sono percorsi accelerati che bypassano la gerarchia e che conducono a una maestria sovrana piuttosto che a una salvezza interdipendente, e che si può accedere a questi nuovi percorsi attraverso l'esperienza diretta del tono-vibrazione d'eguaglianza all'interno di tutte le entità.

Questo tono-vibrazione non è ciò a cui comunemente ci si riferisce come alla musica delle sfere o alla vibrazione dello spirito che si muove nell'universo in accordo con l'intenzione della Sorgente. È una vibrazione che tiene uniti i tre principi dell'esperienza trasformativa: la relazione con l'Universo attraverso la gratitudine, l'osservanza della Sorgente in tutte le cose e il nutrimento della vita. L'applicazione di questi principi di vita in una specifica equazione di condotta staccano un'entità dagli elementi controllanti della gerarchia.

Come può la gerarchia svolgere il ruolo di centro interpretativo della verità senza manipolare le entità e, quindi, offuscare il loro libero arbitrio? Il Grande Esperimento fu progettato avendo il libero arbitrio come suo metodo primario per ottenere informazioni autentiche che potessero essere usate per espandere la Realtà Sorgente in tutte le dimensioni di esistenza. Il libero arbitrio è il filo di autenticità che impregna di valore le varie prove all'interno del Grande Esperimento. La gerarchia, o qualsiasi altra struttura esterna, non pregiudica mai il libero arbitrio. Solo l'entità può scegliere la sua realtà, e questo è il principio fondamentale del libero arbitrio.

Il libero arbitrio non viene offuscato solo perché a un'entità si offrono realtà alternative o verità relative che ritardano la sua comprensione dell'eguaglianza alla Sorgente. È l'entità che sceglie di concentrarsi sugli aspetti esteriori della realtà, invece di esplorare le sue stesse capacità e creare una realtà che sia sovrana. Il valore del libero arbitrio aumenta sempre quando si va verso la sovranità e, parimenti, diminuisce sempre quando si va verso una dipendenza esterna. La scelta tra sovranità o dipendenza esterna è alla base del libero arbitrio, e non c'è nessuna struttura o fonte esterna che possa eliminare questa scelta di base. È una scelta interiore che, quali che siano le circostanze esterne, non può essere negata da nulla di esterno.

L'Universo di Totalità abbraccia tutte le dimensioni (inclusa la Realtà Sorgente) e, quindi, tutte le realtà sono contenute in esso. In questa incomprensibile diversità, ogni entità è dotata di una struttura che definisce il suo libero arbitrio nei termini della sua relazione con la Realtà Sorgente. Ognuna di queste strutture varia per discrezionalità di scelta, ma ognuna è connessa alla superstruttura della gerarchia. La realtà destrutturata della Realtà Sorgente è dove all'inizio fu concepito il libero arbitrio, e quando il principio si espanse nell'universo di tempo-spazio come filo di autenticità, divenne sempre più dipendente dal riconoscimento che l'entità aveva della sua totalità in relazione alla Sorgente Intelligenza.

Se l'entità fosse frammentata nelle sue parti componenti, la sua comprensione del libero arbitrio si limiterebbe a ciò che la gerarchia delimiterebbe. Se l'entità è un collettivo cosciente che riconosce la sua totalità sovrana, il principio del libero arbitrio sarebbe la forma di una struttura

inutile, come un falò in un giorno d'estate. Quando le entità sono inconsapevoli della loro totalità, la struttura interviene come una forma di sicurezza auto-imposta. Attraverso questo continuo sviluppo di un universo strutturato e ordinato, le entità hanno definito i loro confini – i loro limiti – con l'espressione della loro insicurezza. Un po' per volta sono diventate pezzi della loro totalità e, come le schegge di uno splendido vaso, rimandano ben poca somiglianza della loro bellezza integrale.

Se riuscite a percepire le origini della vostra esistenza, senza dubbio vedreste quanto vasta sia l'entità. Se riuscite a penetrare i veli che celano il vostro destino, comprendereste quanto più vasti potreste diventare. Tra questi due punti dell'esistenza – origine e destino – l'entità è sempre il contenitore animato della Sorgente Intelligenza. Ha deliberatamente concesso a se stessa di esplorare gli universi di tempo-spazio come avamposto della Sorgente Primaria. Quindi, se da una parte la gerarchia può offuscare la comprensione che l'entità ha della sua stessa totalità, è l'entità che si arrende, per sua scelta, ad ascoltare il linguaggio della limitazione, le proclamazioni delle apparenze, facendosi sedurre dal modello evoluzione/salvezza.

Perché la gerarchia non ha fornito il modello alternativo di trasformazione/maestria permettendo all'entità di operare una scelta e, così facendo, di esercitare veramente il suo libero arbitrio? Perché la gerarchia, come la maggior parte delle entità, è inconsapevole della sua totalità. I suoi frammenti, o sottogruppi, sono completamente dediti ai limiti. Dove vi sono limiti che definiscono e circoscrivono, c'è anche una struttura. Dove c'è una struttura profondamente radicata, è credenza diffusa che la trasformazione sia impossibile. Naturalmente, l'universo di tempo-spazio si conforma alla proiezione della matrice della credenza, e il concetto stesso di trasformazione viene rimosso dalla realtà della gerarchia.

Pertanto, la gerarchia è incapace anche solo di concettualizzare il modello trasformazione/maestria con una qualche precisione, per non parlare dell'informare l'entità che esistono alternative provenienti dalla Sorgente Intelligenza. La gerarchia non è responsabile di questa condizione, lo è ciascuna entità. Il modello dominante della Sorgente Intelligenza è primevo. Esisteva prima della gerarchia. È l'entità che ha scelto di esplorare il modello di esistenza della gerarchia per partecipare al Grande Esperimento e favorire l'apparizione del modello di esistenza di sintesi. La gerarchia è piuttosto benevola come forza manipolatrice, e rappresenta semplicemente un ingrediente fondamentale per la ricetta della totalità che trasformerà l'entità nell'andare oltre il ruolo di contenitore animato della Sorgente Intelligenza e così diventare il ponte per l'espansione della Realtà Sorgente negli universi di tempo-spazio.

C'è un'antica credenza, frutto della gerarchia, che gli universi di tempo-spazio ascenderanno alla Realtà Sorgente e che lo strumento umano dell'amore accompagnerà questo processo di ascensione. È, invece, la Realtà Sorgente che si sta espandendo per abbracciare gli universi di tempo-spazio al fine di allineare tutte le entità al modello d'esistenza di sintesi. La Sorgente Intelligenza sta togliendo i veli che nascondono il vero significato del modello di espressione dell'entità negli universi di tempo-spazio. Quando questo accadrà, l'entità possiederà l'eguaglianza alla Sorgente in tutte le dimensioni e i campi di vibrazione, e tutte le sue componenti saranno ricomposte nella piena espressione della sua prospettiva sovrana.

Questa trasformazione dell'entità è il sentiero alla totalità e il riconoscimento che il modello d'espressione dell'entità è un composito di forme e di senza-forma unificato in un'unica energia,



in un'unica coscienza. Quando i frammenti sono allineati e inter-connessi, l'entità diventa lo strumento che facilita l'espansione della Realtà Sorgente. Quindi, l'entità non ascende dagli universi di tempo-spazio ma si fonde piuttosto in uno stato di totalità laddove la sua espressione sovrana può sostenere l'espansione o, in un diverso contesto, la discesa della Realtà Sorgente negli universi di tempo-spazio.

L'ascensione è analizzata spesso come la naturale conseguenza dell'evoluzione: tutti i sistemi planetari e le specie evolvono fino ad ascendere dalla limitazione e, infine, gli universi di tempo-spazio in qualche modo si ripiegheranno nella Realtà Sorgente e cesseranno di esistere come campi di vibrazione. In realtà è proprio l'opposto. È la Realtà Sorgente che scende. È inclusiva di tutte le cose, ed è intenzione della Sorgente espandersi, non ritirarsi. L'entità si trasforma in totalità nella culla dell'universo di tempo-spazio e, così facendo, diventa complice dell'intenzione di espandersi della Realtà Sorgente.

Riuscite a vedere la perfezione di questo Schema Primigenio? Riuscite a percepire il cambiamento della matrice da cui la vostra realtà è proiettata? Riuscite anche a comprendere che voi, lo strumento umano, consistete di una serie di componenti che si è individualizzata come un unico punto di pura energia, ma che vive in molti luoghi su molte dimensioni simultaneamente? Solo all'interno dell'entità si scopre il luogo della trasformazione, dove il Sé senza-forma può entrare in stretto contatto con i suoi differenti avamposti di forma. Il senza-forma è l'Eterno Osservatore che vive dietro il velo della forma e della comprensione, ed estrae la saggezza del tempo dal pozzo (*well*) dei pianeti. È il punto d'origine da cui fluisce la Sorgente Intelligenza.

L'Eterno Osservatore è il solo vero centro d'interpretazione per l'entità. È il solo sistema stabile di guida che può spingere l'entità alla sua totalità. Pertanto, l'entità è composta sia dall'identità senza-forma della Sorgente Intelligenza sia dall'identità avente-forma di energia densificata. Mentre il senza-forma è uno, l'avente-forma si spoglia in molti frammenti di espressione che segregano la sua consapevolezza in isole di percezione ed espressione. Questa condizione si esprime con la negazione da parte dell'entità della natura vasta e gloriosa della sua esistenza.

Nello strumento umano, l'entità è, per lo più, silente e immobile. Appare come un evanescente fremito di gioia che vi sfiora come un vento di montagna. È silenziosa come un profondo oceano. Tuttavia l'entità sta avanzando nell'universo di tempo-spazio foriera dell'espansione della Realtà Sorgente. Sta iniziando a farsi conoscere com'è realmente. Molti avvertono l'ombra della loro entità mentre si avvicina. Danno ogni tipo di definizione a questa "ombra", ma raramente credono che sia il porta-fiaccola del loro essere totale. Qui è dove tutti i voti di fedeltà, tutti i cerimoniali d'amore e tutti i sentimenti di speranza dovrebbero essere rivolti e rimessi all'entità sovrana che ciascuno di noi è.

La ragione principale per cui il modello evoluzione/salvezza della gerarchia è così irresistibile, è perché l'entità si è frammentata nel modo di percepire il suo sé totale. L'Eterno Osservatore che vive nello strumento umano è irreali per una mente condizionata al tempo-spazio, tuttavia è la mente che tenta di raggiungere e toccare questa impercettibile vibrazione dell'eguaglianza alla Sorgente perennemente ravvivata dalla Sorgente Intelligenza. D'altra parte, la mente è troppo condizionata e impotente per comprendere l'intero scopo dell'entità che vive oltre le ombre dell'intuizione. È per questa ragione che la specie sta esplorando il modello di esistenza evoluzione/salvezza. Avendo poca o nessuna idea della propria totalità, la specie necessita di un

salvatore e dell'acclimatemento dato dal processo di evoluzione che le offrono sicurezza e felicità.

È naturale condizione di una specie in evoluzione avere il desiderio, instillato dalla gerarchia, di essere salvata e di essere un salvatore. Questa condizione si manifesta nell'ordinamento insegnante/studente dell'universo, ed è il mattone fondamentale dell'evoluzione e l'essenza stessa dell'esistenza strutturale della gerarchia. Mentre alcune specie ricorrono alla rappresentazione della sopravvivenza per catalizzare il loro progresso evolutivo, altre ricorrono alla rappresentazione dell'essere salvate ed essere un salvatore. La rappresentazione della salvezza è l'espressione di entità sovrane che sono ossessionate dal processo evolutivo, e ciò non si limita solo all'ambito religioso, ma si applica a tutte le sfaccettature della propria vita.

Come ci sono verità relative, così ci sono libertà relative. Se si evolve attraverso il processo gerarchico si guadagna un sempre più crescente senso di libertà, ma si è sempre controllati dalle vibrazioni delle apparenze attraverso il linguaggio, le forme-pensiero, le frequenze di colori o suoni e da quelle che sembrano produzioni indelebili della mente genetica. Ognuno di questi elementi può spingere lo strumento umano ad affidarsi alla gerarchia poiché essa copre la sensazione di ineguaglianza tra sé e la propria Sorgente. L'equazione che sottostà al processo evolutivo è: Strumento Umano + Gerarchia = connessione a Dio. Nel caso del processo trasformativo, invece, è: Entità + Sorgente Intelligenza = eguaglianza alla Sorgente Primaria.

La Sorgente Intelligenza, benché si manifesti generalmente come vibrazione d'eguaglianza, è soggetta al volere della Sorgente Primaria e, man mano che l'intenzione della Sorgente cambia nel corso dei vari stadi del Grande Esperimento, anche la Sorgente Intelligenza cambia la sua forma di manifestazione. Questo cambiamento sta ora avvenendo nei mondi di tempo e spazio perché la Sorgente Primaria sta iniziando ad allestire la scena per l'integrazione dei due modelli di esistenza primari (evoluzione/salvezza e trasformazione/maestria) all'interno del Grande Esperimento.

È arrivato il momento di integrare il modello dominante della gerarchia (evoluzione/salvezza) con il modello dominante della Sorgente Intelligenza (trasformazione/maestria). Questa integrazione può essere raggiunta soltanto al livello dell'entità; non può avvenire nel contesto dello strumento umano o in un aspetto della gerarchia. Soltanto l'entità – la totalità della sovranità inter-dimensionale pervasa dalla Sorgente Intelligenza – può facilitare e sperimentare pienamente l'integrazione di questi due modelli di esistenza.

Questa forma d'integrazione avviene quando l'entità esplora pienamente i due modelli e sviluppa un modello di sintesi che pone la salvezza come ruolo interiore dell'entità di "salvare" se stessa e non fare assegnamento sulle apparenze per realizzare questo compito di liberazione. Questo atto di auto-sufficienza inizia a integrare l'idea di salvezza con la presa di coscienza della maestria. Il passo successivo è integrare il progresso incrementale basato sul tempo del modello di evoluzione con l'accettazione basata sulla presa di coscienza del modello di trasformazione. Ciò viene raggiunto quando l'entità è intimamente convinta che l'esperienza e l'utilizzo della sua totalità può avvenire soltanto quando è completamente distaccata dalle varie strutture della gerarchia.

Mentre l'entità si assume il compito della sua liberazione personale, non s'intende che la gerarchia debba essere rigettata o evitata. La gerarchia è uno strumento mirabile. È simbolico del corpo della Sorgente Primaria che LE permette di immergersi negli universi di tempo-spazio in modo simile a come lo strumento umano permette all'entità di operare fuori dalla Realtà Sorgente. La gerarchia è un veicolo di trasformazione anche quando agisce per sopprimere le informazioni e tenere la specie nell'obbedienza della sua mano controllante. Fa parte dell'antica formula che prepara un nuovo universo al modello di esistenza di sintesi e come membro dell'Universo di Totalità.

La combinazione di auto-salvezza e distacco dalla gerarchia dà inizio alla manifestazione del modello di sintesi. Il modello di sintesi è il prodotto successivo del Grande Esperimento, e in certi campi di vibrazione dell'universo multidimensionale, ci sono entità che stanno davvero sperimentando questo stadio dell'esperimento come precursori del modello di entità dell'individualizzazione della Sorgente.

Queste entità sono specificamente preposte a trasmettere questa futura esperienza in simboli comunicativi e principi di vita che facilitino il collegamento tra i due modelli di esistenza. Al di là del progetto e della costruzione iniziale di questi "ponti", queste entità rimarranno per lo più sconosciute. Se dovessero fare qualcosa di più, sarebbero presto ospiti fissi della gerarchia e la loro missione verrebbe compromessa.

Queste Entità Sovereign non si presentano nell'universo di tempo-spazio per essere insegnanti formali. Si presentano per essere catalizzatori e progettisti. Si presentano per assicurare che si consenta alla Sorgente Intelligenza di bilanciare la forza dominante della gerarchia e del suo modello evoluzione/salvezza. Non creeranno un nuovo sistema di credenze. Si concentreranno, invece, sullo sviluppare nuovi simboli comunicativi attraverso varie forme d'arte che facilitino il distacco dell'entità dagli aspetti controllanti della gerarchia. Le Entità Sovereign dimostreranno anche una naturale facilità a intrecciare i due filamenti primari di esistenza nel modello di sintesi.

Nella prossima era dello sviluppo umano, le entità progetteranno collettivamente nuovi sentieri oltre il modello d'esistenza di sintesi, così da poter comporre una nuova gerarchia modellata dalle informazioni della Sorgente Intelligenza. Questa nuova gerarchia si formerà sulla conoscenza acquisita dai Grandi Esperimenti degli universi di tempo-spazio, e il ciclo cosmico si rigenererà in un nuovo campo di vibrazione ed esistenza. Questo nuovo modello di esistenza è al di là di ogni definizione, e i simboli-parole sono del tutto inadeguati a descrivere i vaghi tratti di questa nuova forma di esistenza che emergerà dal modello di sintesi nel vostro tempo futuro.

I WingMakers sono Entità Sovereign che trasformeranno gli universi di tempo-spazio da scalinate della coscienza a inclusioni della Realtà Sorgente. In altre parole, la Realtà Sorgente si estenderà negli universi di tempo-spazio, e tutte le forme di vita al loro interno sperimenteranno questa estensione attraverso una nuova struttura gerarchica completamente allineata con la Sorgente Intelligenza. Quello che alcuni chiamano "il cielo sulla terra" è solamente l'eco di questo prossimo tempo futuro. Ciò che davvero si sta avvicinando velocemente negli universi di tempo-spazio è l'espansione della Realtà Sorgente attraverso l'accessibilità alle informazioni della Sorgente Intelligenza per tutte le entità a prescindere da forma o struttura.

Quando questa accessibilità sarà completa e i Codici Sorgente pienamente attivati, tutte le entità faranno parte di una nuova struttura cosmologica. Questa nuova struttura richiamerà il successivo modello di esistenza, che è già stato sviluppato nella Realtà Sorgente dalla Sorgente Intelligenza e dalle Entità Sovereign. Ciò che sta ora per essere attivato in questo universo di tempo-spazio sono i preparativi iniziali per questi cambiamenti nei modelli di esistenza. Più specificamente, sulla *terra-earth*, questi modelli di esistenza saranno simultaneamente manifestati nella prossima era temporale. Come sempre, sarà l'entità a scegliere quale modello abbracciare come realtà.

Questi vari modelli di esistenza si presenteranno per lo più in una sequenza pre-definita, ma non necessariamente in un tempo pre-definito. La sequenza dell'espansione della Realtà Sorgente è: creazione di nuovi campi di vibrazione della Sorgente Intelligenza; successivo sviluppo di un'entità di gerarchia formulata per agire come super-struttura della nuova creazione; l'apparizione da parte della gerarchia di un modello di esistenza dominante, in questo caso il modello evoluzione/salvezza; l'introduzione del modello di esistenza della Sorgente Intelligenza, in questo caso il modello trasformazione/maestria; la combinazione di questi due modelli per formare un modello di sintesi di eguaglianza alla Sorgente; e, infine, l'espansione della Realtà Sorgente fino ad includere tutte le dimensioni e le entità.

Quando questa sequenza dello Schema Primigenio sarà completata, il processo, con tutto quello che è stato appreso dalla Sorgente Intelligenza, si riconfigurerà e si rivelerà un nuovo elemento dello Schema Primigenio che, a questo stadio, è ignoto perfino alla Sorgente Intelligenza. Il tempo richiesto per compiere il ciclo completo è indeterminato, ma è ragionevole aspettarsi che il suo completamento sia in un tempo così lontano che il cercare di misurarlo è soltanto un blando tentativo di calcolare l'inconoscibile.

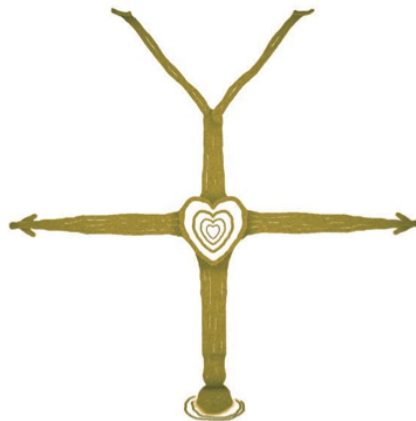
È indubbio, del resto, che il compimento dello Schema Primigenio sia proprio la direzione verso cui tutte le entità stanno viaggiando. Mentre alle entità di ogni livello viene donato il libero arbitrio all'interno delle loro realtà personali, non è loro dato, in quanto aspetti della Realtà Sorgente, il libero arbitrio di scegliere il loro destino ultimo. L'origine delle entità è la Sorgente Intelligenza, ed è la Sorgente Intelligenza a determinare il destino tanto quanto l'origine. Tuttavia, le entità sono fornite di un immenso raggio di scelte per spingersi dall'origine al destino e ri-emergere in una versione espansa della Realtà Sorgente con una visione rinnovata della loro identità.

Tutte le più ardite immaginazioni dello strumento umano sono tuttavia ignare delle fondamenta più profonde dello Schema Primigenio. Hanno cercato nei piani più alti dell'edificio ignorando il progetto delle fondamenta. È invece qui, alla base stessa dell'esistenza, che la Sorgente Primaria erompe con la SUA energia e si ritira con la SUA eguaglianza di maestria sovrana. È qui che si realizza l'eguaglianza, non negli alteri luoghi di verità relative alloggiati nella gerarchia, ma nelle profondità del piano fondamentale delle origini e del destino della vita, dove il tempo si ricongiunge nell'atemporalità. L'origine e il destino dell'esistenza è il tono d'eguaglianza della vita. Ascoltate questo tono, questa frequenza vibratoria, e seguitelo a ritroso nelle fondamenta, laddove tutte le cose sorgono e ritornano.

Questa frequenza di tono-vibrazione d'eguaglianza è udita dall'entità solo con il settimo senso che si è sviluppato in uno strumento umano. Il settimo senso può essere sviluppato dalle capsule

temporali e guiderà certe entità alla loro espressione più intima o di fondo. L'espressione di fondo è ciò che attiva il settimo senso. Così, prima di poter udire il tono-vibrazione dell'eguaglianza, si deve ottenere l'accesso alla propria espressione di fondo. In ognuna delle capsule temporali è codificato un sistema di linguaggi in grado di guidare l'individuo alla sua espressione di fondo. Questa è celata perché potentissima. E a questo potere noi guideremo soltanto chi è degno.

Considerate queste parole solo come simboli. Ricordate che il linguaggio è uno strumento di limitazione. Il sentimento è un antidoto alla limitazione che permette allo strumento umano di scavalcare i confini della mente logica ed essere testimone di prima mano del silenzioso potere dell'energia individualizzata collettiva. Sentite la verità che sta dietro ai simboli e inseritevi in questa forza energetica che si tende verso di voi. Riconoscetela come tono-vibrazione – una risonanza che vi attende dietro a ogni angolo che la vostra vita girerà. È il segnale della Vibrazione Sorgente che si raccoglie sotto forma di linguaggio per accompagnarvi nel luogo dove si può sperimentare il tono senza-forma dell'eguaglianza, il bypass della limitazione, il Linguaggio Primigenio della Sorgente Intelligenza che vi dona la libertà di dar vita alla vostra più profonda bellezza nell'espressione della più alta verità.



Testo originale (WM2020): <https://wingmakers.wpengine.com/writings/philosophy/chambertwo/>

*Traduzione a cura di Paola*